

autostrade  
per l'Italia



**Codice  
di Condotta  
Fornitori  
del Gruppo  
ASPI**

## INDICE DEI CONTENUTI

|       |                                                                                       |    |
|-------|---------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1.    | Premessa .....                                                                        | 3  |
| 1.1   | SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO .....                                                     | 3  |
| 1.2   | FINALITÀ DEL DOCUMENTO .....                                                          | 5  |
| 2.    | Principi e criteri generali.....                                                      | 6  |
| 2.1   | AMBIENTALE.....                                                                       | 7  |
| 2.1.1 | CONFORMITÀ CON LE NORME AMBIENTALI E GESTIONE EMISSIONI GHG.....                      | 7  |
| 2.1.2 | USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E SALVAGUARDIA DEL CLIMA.....                            | 8  |
| 2.1.3 | GESTIONE DEI RIFIUTI.....                                                             | 8  |
| 2.1.4 | UTILIZZO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA E BIODIVERSITÀ.....                                   | 8  |
| 2.2   | SOCIALE.....                                                                          | 9  |
| 2.2.1 | SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....                                                    | 9  |
| 2.2.2 | QUALITÀ .....                                                                         | 10 |
| 2.2.3 | INNOVAZIONE.....                                                                      | 11 |
| 2.2.4 | DIRITTI UMANI .....                                                                   | 11 |
| 2.2.5 | LAVORO IRREGOLARE, FORZATO E LAVORO MINORILE.....                                     | 11 |
| 2.2.6 | LIBERTÀ DEI LAVORATORI – LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE -<br>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA ..... | 12 |
| 2.2.7 | CONDIZIONI LAVORATIVE.....                                                            | 12 |
| 2.2.8 | DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ .....                                                    | 13 |
| 2.2.9 | RISPETTO DELLE COMUNITÀ LOCALI.....                                                   | 13 |
| 2.3   | GOVERNANCE E INTEGRITÀ.....                                                           | 14 |
| 2.3.1 | ETICA.....                                                                            | 14 |
| 2.3.2 | INTEGRITÀ DI BUSINESS .....                                                           | 14 |
| 2.3.3 | ANTICORRUZIONE .....                                                                  | 15 |
| 2.3.4 | CONCORRENZA LEALE E TUTELA DEI CONSUMATORI.....                                       | 15 |
| 2.3.5 | SEGNALAZIONE DI SOSPETTE IRREGOLARITÀ .....                                           | 15 |
| 2.3.6 | CONFLITTO DI INTERESSI.....                                                           | 16 |
| 2.3.7 | CONFIDENZIALITÀ, RISERVATEZZA E PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ<br>INTELLETTUALE.....      | 16 |
| 2.3.8 | TUTELA DELLA PRIVACY.....                                                             | 16 |
| 2.3.9 | RESPONSABILITÀ ECONOMICA E LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE .....                           | 16 |
| 3.    | Monitoraggio e Compliance .....                                                       | 17 |
| 3.1   | GESTIONE E VALUTAZIONE DEI CASI DI NON CONFORMITÀ.....                                | 18 |
| 4.    | Riferimenti.....                                                                      | 18 |

## 1. PREMESSA

Il Gruppo Autostrade per l'Italia (di seguito "Gruppo ASPI") riconosce nel valore della sostenibilità, nel rispetto dei principi ambientali, sociali, etici e di governance, una guida per la definizione delle proprie scelte strategiche e per l'indirizzo della propria operatività.

Il Gruppo ASPI ritiene di fondamentale importanza che i valori e i principi a cui ogni Società del Gruppo si ispira nello svolgimento delle proprie attività siano condivisi e rispettati. Questa consapevolezza si basa sull'idea che gli stessi possano essere pienamente attuati solo se adottati e perseguiti in ogni ambito. Pertanto, il Gruppo ASPI si impegna a promuovere questi comportamenti con tutti i soggetti con cui interagisce, attribuendo particolare rilevanza ai Fornitori (di seguito "Fornitori" o anche al singolare "Fornitore").

A tal fine, il Gruppo ASPI ha deciso di dotarsi di un **Codice di Condotta Fornitori**, che definisce i principi e le norme di comportamento di cui richiede il rispetto lungo la propria catena del valore.

Le disposizioni di questo Codice di Condotta Fornitori trovano ispirazione, tra gli altri, nei principi enunciati nelle Convenzioni fondamentali dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (e nei dieci principi dettati dal Global Compact delle Nazioni Unite) nonché in quelli declinati dalla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

La missione del Gruppo è operare in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto dei legittimi interessi di azionisti, dipendenti, clienti, Fornitori, comunità locali e vari stakeholders con cui lo stesso entra in relazione. In particolare, il Gruppo ASPI promuove attivamente la Responsabilità Sociale d'Impresa e una catena di fornitura sostenibile, integrando l'attenzione verso le tematiche sociali, ambientali e di governance all'interno della propria visione strategica.

L'accettazione di tali principi è obbligatoria durante la fase di registrazione nell'Albo Fornitori e nella fase di affidamento attraverso la documentazione contrattuale ed è finalizzata all'instaurazione di rapporti con il Gruppo stesso. Inoltre, è richiesto che tutti i Fornitori non solo condividano e rispettino i principi di seguito enunciati, ma si impegnino anche a promuoverli a loro volta tra i propri Fornitori e subappaltatori.

### 1.1 SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO

Il Gruppo ASPI riconosce nel valore della sostenibilità una guida per la definizione delle proprie scelte strategiche e per l'indirizzo della propria operatività e si impegna affinché tutte le società del Gruppo

integrino nel proprio modello operativo e di business i principi ambientali, sociali e di governance al fine di creare valore nel lungo periodo sia per la singola realtà aziendale di riferimento nel suo complesso, sia per la comunità sociale all'interno della quale la stessa opera.

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo ASPI pone specifica attenzione alla qualità dei materiali e alla tempestività dei servizi resi, al rispetto dei diritti umani, alla salute e sicurezza di tutti coloro che operano a vario titolo all'interno dello stesso, alla tutela dell'ambiente e all'applicazione di condizioni contrattuali eque ed economicamente sostenibili nonché ai temi collegati alla prevenzione dei reati, tra cui, *in primis*, la corruzione.

Il Gruppo ASPI riconosce l'importanza di garantire un ciclo di approvvigionamento trasparente e di considerare gli impatti sociali e ambientali a tutela dei propri stakeholder e pertanto si impegna a selezionare i Fornitori gestendo i rapporti con i medesimi secondo criteri di pari opportunità, correttezza e imparzialità, evitando situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziali, nel pieno rispetto dei vincoli normativi sia esterni che interni.

Più nello specifico, come dichiarato nella propria carta degli impegni ESG, il Gruppo ha assunto i seguenti impegni:

- Tutelare i diritti umani, il benessere dei lavoratori e condizioni di lavoro eque e dignitose in contesti in cui non sussista alcuna forma di violenza o molestia;
- Garantire a tutti i lavoratori un salario dignitoso;
- Non servirsi del lavoro infantile e/o forzato;
- Fare un uso consapevole delle risorse naturali e ottimizzare l'efficienza dei materiali e delle risorse utilizzati;
- Preservare e proteggere la biodiversità e salvaguardare il funzionamento dell'ecosistema;
- Fare un uso responsabile dell'acqua;
- Ottimizzare la gestione dei rifiuti e ridurre al minimo la produzione;
- Impegnarsi per rallentare e attenuare il cambiamento climatico;
- Esercitare un'influenza positiva sulle comunità locali;
- Ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente;
- Favorire l'approvvigionamento sostenibile.



## 1.2 FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il Codice di Condotta Fornitori, in linea con le policy e linee guida aziendali, ha come obiettivo principale quello di comunicare l'impegno del Gruppo ASPI nel costruire relazioni di fiducia con i propri Fornitori attraverso l'adozione condivisa di principi e regole mirati al raggiungimento di obiettivi comuni di etica e sviluppo sostenibile.

Attraverso questo Codice, il Gruppo ASPI intende coinvolgere i Fornitori nella promozione di una catena di fornitura sostenibile sotto il profilo sociale, ambientale ed economico.

Il documento stabilisce i requisiti e le aspettative a cui i Fornitori devono conformarsi per migliorare costantemente le proprie performance e si applica unitamente alla normativa vigente, sia interna che esterna, a quanto disciplinato nei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 di ciascuna società del Gruppo e nel Codice Etico di Gruppo ("Codice Etico"), nella Linea Guida Anticorruzione del Gruppo ASPI, nonché nel Manifesto "Zero Corruzione".

I Fornitori sono invitati a implementare meccanismi per identificare, valutare e gestire i rischi nelle aree trattate dal presente Codice, rispettando al contempo i requisiti legislativi previsti, tenendo in considerazione le leggi nazionali ed internazionali nonché le norme applicabili localmente.

Inoltre, i Fornitori sono invitati a migliorare continuamente l'idoneità, adeguatezza ed efficacia delle proprie politiche aziendali e di sostenibilità attraverso misure appropriate.

Il Gruppo ASPI, previa comunicazione, si riserva la facoltà di effettuare audit relativi all'attuazione dei principi esposti nel presente Codice di Condotta Fornitori.

Infine, il Fornitore è tenuto a predisporre e mantenere aggiornata la documentazione necessaria per dimostrare l'attuazione dei principi e valori del Codice di Condotta, rendendola disponibile, su richiesta, alle società del Gruppo.

## 2. PRINCIPI E CRITERI GENERALI

I Fornitori sono tenuti a rispettare e attuare una serie di principi suddivisi per macro-temi ritenuti rilevanti dalle singole Società del Gruppo. Questi principi coprono diversi ambiti, tra cui:

- **Ambientale:** è richiesta un'adesione rigorosa alle normative applicabili e l'adozione di pratiche volte a ricercare soluzioni che permettano di prevenire e mitigare gli impatti ambientali, assicurando la protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, la lotta ai cambiamenti climatici, anche attraverso scelte progettuali innovative, con attenzione al ciclo di vita e all'utilizzo di fonti energetiche alternative.
- **Sociale:** I Fornitori devono garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei diritti fondamentali e il divieto assoluto del lavoro infantile e forzato. Devono inoltre impegnarsi a favore della diversità e delle pari opportunità, prevenendo qualsiasi forma di discriminazione o molestia sul posto di lavoro.
- **Governance e Integrità** I Fornitori devono operare secondo i più alti standard di etica e integrità, lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza, consentendo di creare rapporti di business virtuosi in una logica di partnership, rispettando altresì la normativa anticorruzione, promuovendo e garantendo una concorrenza leale. Devono inoltre garantire la riservatezza delle informazioni e adottare misure adeguate a proteggere i dati personali e la privacy.

## 2.1 AMBIENTALE

**Sustainable Development Goals**

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO



3 SALUTE E BENESSERE



5 PARITÀ DI GENERE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



**AMBIENTE**



Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali



Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale



Incoraggiare lo sviluppo diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente

**European Sustainability Reporting Standards**

**ESRS E1**  
Cambiamento climatico

**ESRS E2**  
Inquinamento

**ESRS E3**  
Acqua e risorse marine

**ESRS E4**  
Biodiversità ed ecosistemi

**ESRS E5**  
Uso delle risorse ed economia circolare

### 2.1.1 CONFORMITÀ CON LE NORME AMBIENTALI E GESTIONE EMISSIONI GHG

I Fornitori devono in primo luogo attenersi alle norme e ai requisiti vigenti in materia ambientale che comprendono tra gli altri: l'ottenimento e mantenimento delle autorizzazioni e delle approvazioni per lo svolgimento delle attività regolamentate; la gestione e lo smaltimento di materiali pericolosi; le emissioni di agenti contaminanti che impattano sull'aria, l'acqua e il suolo; la protezione delle risorse naturali e della fauna; la proibizione e/o la restrizione nell'uso di sostanze specifiche; il riciclo di materiali e il rispetto dei diritti ambientali.

Devono quindi impegnarsi a ridurre al minimo il proprio impatto ambientale e ad ottimizzare l'uso delle risorse energetiche e naturali, sviluppando e implementando piani di miglioramento continui e specifici indicatori chiave di prestazione per monitorare i loro progressi; devono altresì partecipare attivamente al processo di valutazione dei rischi e alla tutela dell'ambiente, adottando criteri di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo.

Il Fornitore è tenuto altresì a predisporre sistemi per prevenire o ridurre le emissioni di gas a effetto serra e gli scarichi di agenti inquinanti (nell'aria e nelle acque marine, superficiali e sotterranee) limitando l'impatto ambientale della propria attività d'impresa.

L'eventuale uso di sostanze pericolose dovrà essere conforme ai requisiti imposti dalla legge, proibendo l'uso di quelle oggetto di divieto a livello nazionale ed internazionale in quanto nocive per le persone o

per l'ambiente, nonché mettendo in atto misure appropriate per la gestione, lo stoccaggio e il trasporto delle stesse.

### **2.1.2 USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E SALVAGUARDIA DEL CLIMA**

I Fornitori devono utilizzare in modo responsabile ed efficiente tutte le risorse impiegate nel ciclo produttivo, avvalendosi, dove possibile, di fonti di approvvigionamento sostenibili e ricorrendo all'energia proveniente da fonti rinnovabili.

Tutte le attività che siano potenzialmente dannose per la salute dell'uomo o per l'ambiente dovranno essere adeguatamente gestite, misurate e controllate prima del rilascio di qualunque sostanza nell'ambiente.

L'impatto negativo sull'ambiente e sul clima deve essere ridotto o eliminato alla fonte attraverso pratiche come la modifica dei processi di produzione e manutenzione, la sostituzione di materiali, la conservazione, il riciclaggio e il riutilizzo, nonché la dotazione da parte dei Fornitori di strumenti per la prevenzione e riduzione di eventuali perdite e sversamenti accidentali nell'ambiente.

Inoltre, devono impegnarsi nello sviluppo e nell'uso di prodotti rispettosi del clima e di processi che riducano il consumo di energia.

### **2.1.3 GESTIONE DEI RIFIUTI**

Tutte le attività che hanno potenziali effetti nocivi sulla salute delle persone e/o dell'ambiente devono essere adeguatamente gestite, misurate, controllate e trattate prima del rilascio di una qualsiasi sostanza nell'ambiente, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti come attuazione del principio dell'economia circolare. Il Fornitore è tenuto, quindi, a monitorare e controllare gli impatti prodotti dalla propria attività d'impresa sul territorio per la gestione dei rifiuti, garantendone, ove possibile il riciclo, recupero e/o riutilizzo o lo smaltimento in siti idonei.

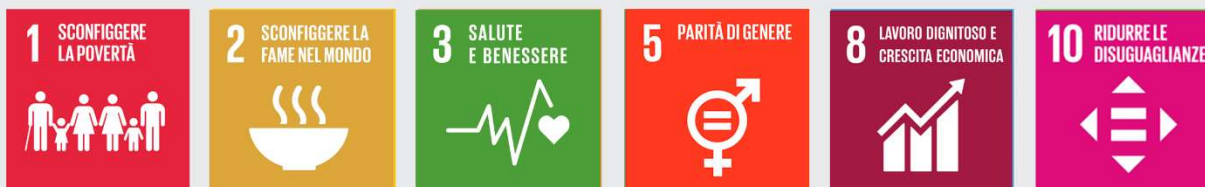
### **2.1.4 UTILIZZO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA E BIODIVERSITÀ**

Il Fornitore è tenuto a preservare e gestire responsabilmente le risorse idriche nonché ad ottimizzare l'uso dell'acqua con particolare attenzione alle aree sottoposte a stress idrico o ad alto valore ambientale e di biodiversità.

Il Gruppo ASPI ambisce a contribuire positivamente al sostegno degli ecosistemi e delle comunità sostenibili e resilienti attraverso la tutela della biodiversità, specialmente riguardo alla protezione della terra, alla riforestazione e alla gestione dell'utilizzo dei terreni. Ogniquale volta sia possibile, i Fornitori dovranno contribuire positivamente alla biodiversità in relazione ai prodotti e ai servizi che offrono.

## 2.2 SOCIALE

### Sustainable Development Goals



#### DIRITTI UMANI

Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza

Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani



#### LAVORO

Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva

Eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio  
Eliminare effettivamente il lavoro minorile

Eliminare ogni forma di discriminazione in materia di impegno e professione

### European Sustainability Reporting Standards

**ESRS E1**  
Forza lavoro propria

**ESRS E2**  
Catena del valore

**ESRS E3**  
Comunità interessate

**ESRS E4**  
Consumatori e utilizzatori finali

### 2.2.1 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

I Fornitori devono operare in conformità con tutte le leggi, i regolamenti e le normative locali, nazionali e internazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Per il Gruppo ASPI la tutela della salute, della sicurezza, dell'integrità fisica e psicologica delle persone non è solo un obbligo di legge, ma anche una responsabilità morale, sia nei confronti dei propri dipendenti che dei terzi. Per tale ragione, tutti i Fornitori sono tenuti ad implementare politiche e procedure tese a perseguire un miglioramento continuo in materia di salute e sicurezza sul lavoro, adottando le misure preventive e protettive più efficaci per eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi per la salute e sicurezza cui sono esposti i lavoratori.

Il coinvolgimento, la partecipazione e l'ingaggio delle persone sono determinanti nella prevenzione degli incidenti sul lavoro; ogni Fornitore deve pertanto assicurare sistemi di comunicazione, informazione,

formazione ed addestramento che garantiscano ai lavoratori la consapevolezza e la conoscenza delle modalità di esecuzione del proprio lavoro e dei rischi correlati.

Più nello specifico, per ridurre al minimo i rischi di incidenti, infortuni e malattie professionali, i Fornitori dovranno garantire ai lavoratori l'attrezzatura adeguata (comprensiva di dispositivi di protezione individuale), programmare controlli efficaci e stabilire procedure di lavoro sicure, implementando programmi e sistemi mirati a garantire la sicurezza dei lavoratori. Inoltre, i Fornitori dovranno elaborare adeguati sistemi di rilevazione, analisi ed eliminazione di ogni situazione di pericolo e i lavoratori sono tenuti a riferire casi di infortuni sul lavoro ai loro superiori senza timore di conseguenze negative o di ritorsioni.

Il Fornitore è tenuto al pagamento regolare dei contributi di sicurezza sociale per ogni lavoratore.

Deve essere assicurata piena collaborazione, con il Committente o i suoi delegati, nei programmi di rafforzamento culturale, nel monitoraggio di indicatori specifici, nell'applicazione di buone pratiche di settore e standard di prevenzione definiti dal Gruppo ASPI nonché nella gestione delle emergenze.

A tal fine, i Fornitori e i loro lavoratori dovranno essere preparati in situazioni di emergenza implicando con ciò: allerta e procedure di evacuazione, esercitazioni di emergenza, adeguati materiali per il primo soccorso, adeguati dispositivi per il rilevamento e la lotta antincendio e idonee strutture di uscita di sicurezza.

Il Fornitore dovrà formare regolarmente i lavoratori su piani di emergenza, capacità di risposta all'emergenza e assistenza medica. Per una pronta risposta in caso di incendio, i luoghi di lavoro dovranno essere attrezzati con idonei dispositivi di rilevamento ed estinzione degli incendi, così come di vie di fuga e piani di evacuazione; le esercitazioni di evacuazione, inoltre, dovranno essere svolte periodicamente. Un kit di pronto soccorso dovrà essere disponibile in caso di necessità.

### **2.2.2. QUALITÀ**

Il Fornitore è tenuto a rispettare le leggi, i regolamenti, le normative locali, nazionali e internazionali, ivi incluse le norme tecniche, nonché a rispettare gli standard qualitativi pattuiti in sede contrattuale al fine di fornire prodotti e servizi in grado di soddisfare adeguatamente le esigenze delle Società del Gruppo, anche attraverso l'implementazione di un sistema di gestione per la Qualità.

Il Fornitore, si impegna inoltre ad assicurare i più elevati standard di qualità ed il miglioramento continuo del livello dei prodotti e servizi offerti, prevenendo le non conformità e i conseguenti potenziali reclami derivanti dalle attività svolte direttamente o tramite terzi incaricati.

Gli standard di qualità sono difficili da soddisfare se l'origine delle materie prime o le loro condizioni di lavorazione sono incerte. Per questo motivo chiediamo ai Fornitori di selezionare accuratamente le materie prime, i componenti, i semilavorati e, su richiesta, di fornire informazioni sulla catena di fornitura.

### **2.2.3 INNOVAZIONE**

Il Gruppo ASPI pone l'innovazione al centro del proprio operare e la considera un costante riferimento per l'eccellenza e la professionalità nonché uno degli elementi chiave per il successo e la crescita nel contesto economico odierno, caratterizzato da un cambiamento rapido e continuo.

L'innovazione non si limita solo alla creazione di nuovi servizi, ma include anche miglioramenti nei processi aziendali, nell'organizzazione interna, nelle tecnologie utilizzate e nelle strategie di mercato.

Il Gruppo ASPI chiede ai propri fornitori attenzione ai temi di innovazione e all'aggiornamento continuo rispetto alle ultime tendenze tecnologiche e alle migliori e innovative pratiche di settore, facilitando così l'adozione di approcci sempre più sostenibili e capaci di rispondere alle esigenze di mercato.

### **2.2.4 DIRITTI UMANI**

Il Gruppo ASPI aderisce ai valori espressi nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo e nelle principali Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (i.e. i Dieci principi della UN Global Compact che deriva dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, dai Principi e i diritti fondamentali nel lavoro dell'ILO, dalla Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo, dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione).

I Fornitori devono sempre agire in modo da aderire a queste convenzioni e proteggere e promuovere i diritti umani in tutte le loro collaborazioni, considerando le controparti come professionisti e innanzitutto come esseri umani. Sono inoltre invitati a migliorare in modo continuo l'idoneità, l'adequatezza e l'efficacia delle proprie Politiche di Responsabilità Sociale attraverso misure adeguate rispettando quindi gli Standard Sociali riguardanti i diritti umani, le condizioni di lavoro riconosciute a livello internazionale e contenuti nelle Leggi, nei Decreti e nei Regolamenti di riferimento.

### **2.2.5 LAVORO IRREGOLARE, FORZATO E LAVORO MINORILE**

Il Fornitore è tenuto ad assicurare il massimo rispetto delle persone e a conformarsi alla normativa applicabile in materia di lavoro, astenendosi da qualsiasi forma di lavoro irregolare. I Fornitori dovranno agire nell'osservanza dei regolamenti prescritti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), in particolare la Convenzione n°138 sull'età minima di impiego e la Convenzione n°182 sulle forme peggiori di lavoro minorile, che si riferisce a qualsiasi attività dannosa per la crescita dei minori che ne comprometta la salute o impedisca loro di frequentare la scuola dell'obbligo.

Il Gruppo ASPI è impegnato contro ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile e crede fermamente che fare in modo che tale pratica venga abolita definitivamente, sia nel migliore interesse dei minori.

Siamo consapevoli che la prima causa di sfruttamento minorile è la povertà; pertanto, richiediamo ai Fornitori di impegnarsi efficacemente nello sviluppo e nella partecipazione a politiche e programmi che aiutino a ridurre lo stato di povertà nel miglior interesse di ogni bambino e per l'abolizione effettiva di ogni forma illegale di lavoro minorile.

I Fornitori non potranno quindi assumere lavoratori al di sotto dell'età minima di ammissione al lavoro, così come stipulato dalle Convenzioni fondamentali della Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro.

## **2.2.6 LIBERTÀ DEI LAVORATORI – LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE - CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

Il Fornitore è tenuto a garantire ai propri dipendenti il diritto alla libertà di associazione e riconoscere loro la libertà di espressione nonché la possibilità di comunicare apertamente e senza timore alcuno, anche con il management, sui temi relativi alle condizioni di lavoro. Il Fornitore è altresì tenuto a non fare ricorso a manodopera forzata, vincolata o costretta in qualunque modo o forma. I Fornitori sono chiamati ad applicare quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro garantendo ai propri dipendenti condizioni di lavoro dignitose, regolari e adeguate.

## **2.2.7 CONDIZIONI LAVORATIVE**

I lavoratori devono avere contratti legali. I Fornitori devono stabilire rapporti di lavoro riconosciuti con i propri lavoratori secondo le loro leggi nazionali e le buone pratiche. Inoltre, i Fornitori non devono fare nulla che impedisca ai propri lavoratori di godere dei loro diritti legali e contrattuali.

Il Fornitore è tenuto ad assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro rispettose della dignità umana, nel rispetto della vigente normativa nazionale ed internazionale di settore, con riferimento, tra l'altro, alle ore lavorate (o all'orario di lavoro) e al lavoro straordinario.

Sul punto in questione, i Fornitori dovranno inoltre concedere periodi di riposo settimanali, ferie annuali e festività nazionali, così come congedi parentali, permessi per malattia e qualsiasi altro permesso nella misura consentita dalla legge e dagli standard industriali. In nessun caso verrà superata la durata massima dell'orario di lavoro settimanale, secondo le leggi e regolamenti vigenti, e il lavoro straordinario dovrà essere volontario e non richiesto regolarmente.

I Fornitori dovranno anche rispettare le norme vigenti e i contratti collettivi di lavoro concernenti salari e benefits. Pertanto, i lavoratori, in aggiunta al loro normale salario, dovranno essere retribuiti per le ore di lavoro straordinario secondo quanto previsto dalle leggi vigenti e dai contratti collettivi di lavoro, ricevendo benefits in conformità alla legge.

### **2.2.8 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ**

L'equo trattamento di tutti i dipendenti deve rappresentare uno dei principi fondamentali della politica e delle decisioni aziendali del Fornitore. Il Fornitore è tenuto quindi a promuoverlo assicurandosi che nel luogo di lavoro non si attui alcuna forma di discriminazione in relazione a etnia, religione, genere, età, nazionalità, disabilità, opinione politica, cultura, identità di genere e orientamento affettivo-sessuale, appartenenza a un sindacato o qualsiasi altro criterio in base al diritto applicabile. In linea con la Convenzione ILO n° 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel luogo di lavoro, il Fornitore è tenuto a prevenire e contrastare qualunque forma di molestia e violenza favorendo pertanto un ambiente di lavoro inclusivo improntato all'integrazione e al sostegno e collaborazione reciproca e al rispetto della dignità e dell'etica.

### **2.2.9 RISPETTO DELLE COMUNITÀ LOCALI**

Il Gruppo ASPI si aspetta che i suoi Fornitori promuovano collaborazioni durature con le comunità con le quali operano, facendo attivamente fronte alle sfide sociali ed ambientali che queste sono chiamate ad affrontare. Chiediamo quindi ai Fornitori di condividere proattivamente i valori del nostro Gruppo attraverso tutta la filiera di fornitura, promuovendo i principi illustrati in questo Codice con tutti i loro Fornitori e subcontraenti e verificandone l'attuazione.

Il Fornitore è tenuto a prevenire, valutare e affrontare l'impatto delle proprie operazioni sulle comunità locali per garantirne la salute e la sicurezza, nel pieno rispetto dei diritti e del patrimonio culturale.

## 2.3 GOVERNANCE E INTEGRITÀ

### Sustainable Development Goals



#### LOTTA ALLA CORRUZIONE



Impegnarsi a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti

### European Sustainability Reporting Standards

**ESRS E1**  
Condotta  
delle imprese

#### 2.3.1 ETICA

Lealtà, Etica, Sicurezza, Innovazione, Trasparenza, Eccellenza, Responsabilità e Sostenibilità sono i valori cardine alla base del modus operandi del Gruppo ASPI su cui lo stesso fonda e promuove il proprio rapporto di fiducia con tutti i suoi stakeholders, quali azionisti, dipendenti, fornitori, clienti. Tali principi devono essere rispettati, senza distinzioni o eccezioni, da tutti coloro che lavorano per conto o in favore del Gruppo o che con essa intrattengono relazioni d'affari. Tali principi si applicano anche alle operazioni di approvvigionamento instaurando così un buon rapporto con i Fornitori, caratterizzato da concretezza, completa integrità e buon senso.

#### 2.3.2 INTEGRITÀ DI BUSINESS

Il Fornitore è tenuto a condurre la propria attività nel rispetto dei principi etici e d'integrità generalmente riconosciuti per il proprio ambito di operatività e di avvalersi di sistemi organizzativi coerenti ai principi delineati dal Codice Etico adottato dal Gruppo, nonché dalla Linea Guida Anticorruzione del Gruppo ASPI e dal Manifesto "Zero Corruzione", allo scopo di mantenere con il Gruppo relazioni di business virtuose, in una logica di partnership.



### **2.3.3 ANTICORRUZIONE**

Il Fornitore deve operare nel massimo rispetto delle leggi, norme e procedure vigenti; pertanto, il Gruppo ASPI non tollera qualsiasi forma di corruzione attiva e/o passiva realizzata direttamente o indirettamente in qualsiasi contesto, forma o modalità.

### **2.3.4 CONCORRENZA LEALE E TUTELA DEI CONSUMATORI**

Il Fornitore è tenuto a condurre la propria attività d'impresa rispettando le regole di una concorrenza corretta e leale e assicurando informazioni complete, aggiornate, verificate e trasparenti sulle caratteristiche e sulla qualità dei propri servizi/prodotti, in conformità alle normative di riferimento.

### **2.3.5 SEGNALAZIONE DI SOSPETTE IRREGOLARITÀ**

In conformità con la normativa vigente e applicabile, il Fornitore si impegna a mettere a disposizione dei propri dipendenti mezzi e strumenti idonei, anche informatici, per segnalare eventuali sospette irregolarità o attività o comportamenti potenzialmente illeciti e/o illegali sul luogo di lavoro. Ogni segnalazione di tale tipo deve essere considerata strettamente riservata e trattata come tale dal Fornitore che si impegna, altresì, a tutelare i dipendenti segnalanti da ogni forma di ritorsione.

### **2.3.6 CONFLITTO DI INTERESSI**

Il Fornitore deve evitare qualsiasi comportamento che possa compromettere la fiducia, la professionalità, la trasparenza e l'imparzialità e deve segnalare tempestivamente al Gruppo ASPI ogni situazione dalla quale possa sorgere un potenziale conflitto di interessi.

### **2.3.7 CONFIDENZIALITÀ, RISERVATEZZA E PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Tutte le informazioni relative all'attività e riguardanti il Gruppo ASPI devono essere trattate come strettamente confidenziali. I Fornitori devono pertanto garantire che l'accesso a tali informazioni sia limitato esclusivamente ai lavoratori direttamente coinvolti nel progetto. I Fornitori non devono mai divulgare informazioni sensibili del Gruppo ASPI a terzi, salvo esplicita autorizzazione da parte del Gruppo o delle autorità competenti.

I Fornitori sono tenuti a rispettare la proprietà intellettuale del Gruppo ASPI e sono da ritenersi responsabili per l'utilizzo o la violazione di brevetti e/o marchi e/o altri diritti di proprietà intellettuale relativi all'utilizzazione dei materiali, macchinari o di metodi di lavoro impiegati nell'esecuzione della propria attività. Ai Fornitori è altresì richiesto, nel rispetto delle leggi e regolamentazioni applicabili, di non rivelare a terzi e in alcun modo e/o per motivi che non siano strettamente attinenti all'esecuzione del contratto, le informazioni tecniche e tutte le informazioni riservate (ad es. disegni, capitolati ed eventuali altri documenti tecnici) messe a disposizione dalle società del Gruppo, che restano di proprietà della/e stessa e che possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per l'esecuzione del rapporto contrattuale.

### **2.3.8 TUTELA DELLA PRIVACY**

Il Fornitore deve agire secondo le leggi vigenti sulla privacy e il trattamento dei dati personali, proteggendo sempre la privacy dei propri lavoratori e i diritti relativi ai loro dati personali.

Il Fornitore deve trattare i dati personali per i quali è ingaggiato dalle singole società solo nella misura necessaria e pertinente alle finalità individuate e conservarli per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse. Lo stesso deve, inoltre, garantire adeguate misure di sicurezza e fare in modo che il proprio personale sia stato adeguatamente formato e istruito per le attività a lui affidate.

### **2.3.9 RESPONSABILITÀ ECONOMICA E LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE**

I Fornitori devono conformarsi a tutte le leggi nazionali e internazionali applicabili in materia di contabilità, fiscalità e trasparenza. Devono inoltre astenersi da ogni forma di evasione fiscale, elusione, riciclaggio di denaro o altri comportamenti illeciti.



### 3. MONITORAGGIO E COMPLIANCE

I Fornitori dovranno costantemente monitorare e documentare la propria adesione al presente Codice e conservare la documentazione necessaria che attesti il rispetto delle disposizioni e degli standard in esso contenuti nonché della normativa vigente.

Il Gruppo ASPI invita i Fornitori a comunicare qualsiasi misura adottata per migliorare le proprie pratiche aziendali al fine di raggiungere (o incrementare) la conformità alle disposizioni previste dal presente Codice.

Il Fornitore, su richiesta, è tenuto a fornire alla singola Società del Gruppo tutte le informazioni necessarie per una valutazione iniziale corretta e completa.

Il Gruppo ASPI, come sopra citato, si riserva la facoltà di effettuare, direttamente o tramite soggetti terzi formalmente incaricati, audit, sopralluoghi, interviste ed ispezioni al fine di verificare il rispetto dei principi esposti nel presente Codice di Condotta Fornitori. Nel caso in cui il Fornitore venisse a conoscenza di qualsiasi violazione o inadempimento, anche presunta, del presente Codice, è invitato dal Gruppo ASPI ad effettuare una segnalazione all'Organo di Gestione delle Segnalazioni (Ethics Office per ASPI) con le modalità riportate sul sito di ogni singola Società, tramite specifica piattaforma Whistleblowing. L'eventuale effettuazione, con dolo o colpa grave, di segnalazioni che si rivelino essere infondate è soggetta all'applicazione, ove possibile, di sanzioni, in conformità con la normativa vigente.

Il Gruppo ASPI richiede la collaborazione dei suoi Fornitori durante questa attività di auditing e si aspetta che gli stessi facciano fronte tempestivamente ad eventuali carenze rispetto a quanto previsto dal presente Codice attraverso provvedimenti e misure correttive mirate.

### 3.1 GESTIONE E VALUTAZIONE DEI CASI DI NON CONFORMITÀ

Nel caso in cui vengano riscontrate non conformità con le disposizioni del presente Codice di Condotta e/o delle Politiche Aziendali, il Gruppo ASPI si riserva il diritto di richiedere al Fornitore l'implementazione di misure correttive. In particolare, il Gruppo ASPI si rende disponibile a confrontarsi con il Fornitore stesso nel proprio percorso di identificazione e adozione di azioni di miglioramento con l'obiettivo di sanare le non conformità riscontrate.

In caso di mancata attuazione delle misure correttive, così come in caso di inadempimento grave o sistematico al presente Codice di Condotta, il Gruppo ASPI si riserva la facoltà di sciogliere anticipatamente il contratto e/o escludere il Fornitore dall'albo Fornitori della Società di riferimento.

## 4. RIFERIMENTI

### Linee guida, principi e standard internazionali:

- ILO (International Labour Organization): [www.ilo.org](http://www.ilo.org);
- IPCC (Intergovernmental Panel On Climate Change): [www.ipcc.ch](http://www.ipcc.ch);
- IMO (International Maritime Organization): [www.imo.org](http://www.imo.org);
- Millennium Ecosystem Assessment: [www.unep.org](http://www.unep.org);
- OECD (Organisation for Economic Co-Operation and Development): [www.oecd.org](http://www.oecd.org);
- OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chain from Conflict-Affected and High-Risk Areas [mneguidelines.oecd.org/mining.htm](http://mneguidelines.oecd.org/mining.htm);
- Ramsar Convention: [www.ramsar.org](http://www.ramsar.org);
- Geneva Conventions: [www.icrc.org](http://www.icrc.org);
- International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights;
- International Covenant on Civil and Political Rights;
- UN (United Nations) Convention on the Rights of the Child;
- UN (United Nations) Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women;
- UN (United Nations) Convention on the Elimination of All Forms of Racial Discrimination;
- UN Guiding Principles on Business and Human Rights;
- UN Sustainable Development Goals;
- UNDRIP UN principles in the Declaration of Human Rights and the United Nations Declaration on the Rights of Indigenous Peoples;
- Rio Declaration on Environment and Development: [www.unep.org/rio20](http://www.unep.org/rio20);
- UNCTAD (United Nations Conference on Trade and Development): [www.unctad.org](http://www.unctad.org);
- UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization): [www.en.unesco.org/](http://www.en.unesco.org/);
- UNEP (United Nations Environment Program): [www.unep.org](http://www.unep.org);

- FAO (Food and Agriculture Organization): [www.fao.org](http://www.fao.org);
- Rotterdam Convention: [www.pic.int](http://www.pic.int);
- WCED (World Commission on Environment and Development): [sdgs.un.org/](http://sdgs.un.org/);
- The Fundamental Conventions of the International Labour Organisation (ILO);
- The Ethical Trading Initiative (ETI) Base Code;
- FLA Workplace Code of Conduct and Compliance Benchmarks;
- Social Accountability International (SAI);
- Responsible Jewellery Council (RJC);
- Voluntary Principles on Security and Human Rights <http://www.voluntaryprinciples.org/>.

### **Documenti aziendali raggiungibili sul sito Aspi:**

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231");
- Codice Etico di Gruppo;
- Policy Integrata dei Sistemi di Gestione di Gruppo;
- Linea Guida Gestione delle Segnalazioni del Gruppo ASPI;
- Linea Guida Anticorruzione del Gruppo ASPI;
- Linea Guida di Compliance Antitrust e Tutela del consumatore del Gruppo ASPI.



**autostrade  
per l'Italia**

